

Tecnologia

ValueGo, carta d'identità del cibo

Sicurezza alimentare a portata di smartphone. Il passaporto digitale del food è *made in Naples* ed è stato creato da Penelope, startup napoletana che con il suo progetto ValueGo ha messo a punto una piattaforma che traccia il prodotto in tutte le fasi di lavorazione contrastando eventuali sofisticazioni e "falsi alimentari". «Dal campo di grano alla tavola - racconta l'amministratore unico e direttore generale Francesco Marandino - grazie a dei sensori che catturano i dati durante tutte le fasi della filiera per poi elaborarli. Grazie a un QrCode, o un tag Nfc sulla confezione del prodotto il consumatore ha un intero patrimonio di informazioni, comprese anche info legate alla sostenibilità ambientale. Di

contro il produttore armato di ValueGo può ottimizzare i propri modelli operativi». Penelope è stata scelta anche da Unicredit come partner per realizzare programmi di evoluzione tecnologica delle aziende agroalimentari, nell'ambito del piano lanciato dalla banca per sostenere gli investimenti e favorire l'accesso al credito delle imprese operanti nel settore agroalimentare italiano. «E non solo - conclude Marandino - in occasione di Expo abbiamo lanciato il progetto SafetyForFood realizzato con Cisco, NttData e con il nostro cliente Barilla che ha applicato un QrCode sulle confezioni per raccontare la storia di ogni prodotto».

P.C.

IONE RISERVATA

